

Comune di Soresina
Provincia di Cremona

Relazione di fine mandato 2014 – 2019
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018

Popolazione residente al 31/12/2018 n. 8.929

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	VAIRANI DIEGO	26/05/2014
Vicesindaco	MAMETTI GIUSEPPE	05/06/2014
Assessore	BERTELLI ANNA ROSA	05/06/2014
Assessore	ROCCHETTA GIUSEPPE	05/06/2014
Assessore esterno	PERSICANI ANGELA	31/10/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	VAIRANI DIEGO	26/05/2014
Consigliere	BERTELLI ANNA ROSA	26/05/2014
Consigliere	BRUSAFERRI ELEONORA	26/05/2014
Consigliere	BANDERA ANNA	26/05/2014
Consigliere	RADAELLI MICHELE	26/05/2014
Consigliere	CICOGNINI GIUSEPPE	28/04/2016
Consigliere	MAGGI CLAUDIO	26/05/2014
Consigliere	MAMETTI GIUSEPPE	26/05/2014
Consigliere	MANUELLI MATTEO	26/05/2014
Consigliere	MONFREDINI DANIELE	26/05/2014
Consigliere	RAVA ROBERTO MARIO VALENTINO	26/05/2014
Consigliere	ROCCHETTA GIUSEPPE	26/05/2014
Consigliere	TIRLONI SARA	26/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Direttore	0	0	0	0	0
Segretario	1	1	1	1	1
Numero dirigenti	0	0	0	0	0
Numero posizioni organizzative	5	5	5	5	5
Numero totale personale dipendente	53	48	47	46	47
TOTALE DIPENDENTI	54	49	48	47	48

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente non è commissariato e non lo è stato per tutto il periodo del mandato

4.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

SETTORE/SERVIZIO: SERVIZI FINANZIARI

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE – POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA – PRINCIPALI CRITICITÀ:

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Criticità: Le esigenze sempre in aumento di apparecchiature informatiche per i servizi comunali che non sempre possono essere soddisfatte per esigenze finanziarie.

Soluzioni: Si è cercato di procedere ad una programmazione annuale delle necessità dando priorità ai servizi al cittadino (PagoPA) - Software Tributi - CIE.

SETTORE/SERVIZIO: AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZI DEMOGRAFICI

Criticità: Nuove normative relative a Divorzi - Separazioni - Carta d'identità Elettronica - DAT con risorse umane limitate, senza la possibilità di un aumento di personale da assegnare al servizio.

Soluzioni: Gestione interna del servizio diversa ovvero alcuni servizi erogati esclusivamente su appuntamento, come le carte d'identità elettroniche, un giorno fisso per le cittadinanze, un giorno fisso per separazione e divorzi.

SETTORE/SERVIZIO: AFFARI DEL PERSONALE

Nessuna criticità rilevata

SETTORE /SERVIZIO: ISTRUZIONE

Criticità:

Il Centro cottura per la mensa scolastica presentava diverse criticità sia dal punto di vista delle attrezzature che della struttura, tali da mettere in dubbio la prosecuzione dell'attività.

Si è riscontrata la carenza di servizi complementari (doposcuola) a favore degli iscritti alla scuola statale.

Soluzioni:

Rinnovo dell'appalto di nove anni per ammortizzare gli interventi richiesti all'appaltatrice.

Avvio del progetto Doposcuola tramite cooperativa.

SETTORE/SERVIZIO: ASILO NIDO

Criticità:

Difficoltà nel reperire derrate alimentari e prodotti di consumo per qualità/quantità/prezzo adeguati alle necessità dell'Asilo Nido nel rispetto delle normative in materia di appalti.

Calo delle iscrizioni all'Asilo Nido.

Soluzioni:

Ampliamento appalto mensa scolastica anche per l'Asilo Nido e razionalizzazione acquisti tramite Mercato Elettronico della PA.

Introduzione di modifiche ai criteri per la determinazione delle rette per agevolare l'accesso ad un numero maggiore di utenti.

SETTORE/SERVIZIO: SPORT

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: CULTURA/TEATRO

Criticità:

Carenza di risorse economiche per garantire la prosecuzione della rassegna "Teatro ragazzi" per le scuole.
Mancanza di struttura interna dedicata alla gestione del Teatro Sociale.

Soluzioni:

Conferma delle proposte tramite affidamento a soggetto esterno in convenzione.
Prosecuzione dell'attività del Teatro mediante valorizzazione delle competenze interne e del volontariato.

SETTORE/SERVIZIO: TURISMO

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE GIOVANILI

Criticità:

Limitazione dell'attività dell'Informagiovani a livello locale.
Carenza di proposte in tema di cittadinanza attiva.

Soluzioni:

Rinnovo convenzione con Rete Informagiovani di Cremona per accesso alle banche dati e ai servizi provinciali.
Adesione ai progetti del Servizio Civile Volontario quale opportunità per i giovani di attuare un'esperienza di formazione e apprendimento al servizio del Paese.

SETTORE/SERVIZIO: MANIFESTAZIONE ED EVENTI

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: SETTORE EDILIZIA PUBBLICA IMPIANTI STRADE ACQUE PARCHI GIARDINI CIMITERI ARREDO URBANO

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA AMBIENTE

Nessuna criticità rilevata

SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Criticità:

Aumento delle famiglie in condizioni di disagio sociale.

Soluzioni:

Potenziamento del servizio di Tutela minori e sostegno alla rete del privato sociale.

Allestimento di sportelli dedicati alle diverse misure di sostegno al reddito nazionali/regionali.
Avvio di attività a rilevanza sociale per disoccupati/inoccupati.

SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE ABITATIVE

Criticità:

Emergenza abitativa

Soluzioni:

Emanazione bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- Tutti i parametri, sia all'inizio che alla fine del mandato, sono negativi.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

SETTORE SEGRETERIA

Approvazione dei regolamenti dell'imposta comunale unica IUC: Imu - TARI – TASI in applicazione delle normative.

Modifiche al regolamento della gestione asili nido Modifiche al regolamento del Teatro Sociale

Modifiche al regolamento di Polizia mortuaria in quanto in parte obsoleto

Modifiche al regolamento degli organi collegiali relativamente alla parte delle notifiche ai consiglieri comunali con la PEC e per la registrazione e pubblicazione con tecniche informatiche del dibattito consiliare.

Regolamento degli oggetti rinvenuti sulla pubblica via in quanto non esistente.

Regolamento per l'utilizzo di volontari del Comune di Soresina. Regolamento di nuova istituzione.

Regolamento di Polizia Urbana

Regolamento per l'assegnazione del codice identificativo delle attività degli spettacoli viaggianti e dei circhi. Regolamento arti di strada in quanto non esistente.

Regolamento Comunale gestioni aree pubbliche.

Regolamento del Centro Diurno Il Calabrone.

Regolamento relativo alla revisione dei campi di applicazione dell'ISEE.

Regolamento di applicazione dell'IMU Regolamento di applicazione della TASI in applicazione delle nuove normative.

Regolamento di applicazione della TARI, in applicazione delle nuove normative.

Regolamento del sistema di videosorveglianza.

Regolamento delle Fiere e sagre.

Modifiche regolamento somministrazione alimenti e bevande.

Regolamento consultazione Archivio Storico. Dopo la sistemazione dell'archivio del comune si è reso necessario regolamentare gli accessi per la consultazione dei documenti storici.

Regolamento di contabilità armonizzato, in applicazione delle normative vigenti.

Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1.IMU/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Aree edificabili	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille
Per gli altri Immobili	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille	8,90 per mille
Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille
Immobili locati	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille
Immobili in comodato a parenti di I° grado	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille
Immobili inagibili/storici	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille	1,10 per mille

- Il DL 16/2012 convertito in Legge 44/2012 ha ridotto del 50 per cento la base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico e i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,65 per cento	0,70 per cento	0,70 pe cento	0,70 pe cento	0,70 pe cento
Fascia esenzione	9.999,99	9.999,99	9.999,99	9.999,99	9.999,99

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 per cento	100 per cento	100 per cento	100 per cento	100 per cento
Costo del servizio procapite	118,64	119,92	120,14	120,58	120,39

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

RELAZIONE CONTROLLO INTERNO ATTI ANNO 2018 (01.01.2018 – 31.12.2018)

L'anno duemiladiciannove addì 15 del mese di Marzo il sottoscritto dr. Fausto Ruggeri nella funzione di OIV/Consulente del Comune di Soresina di cui alla nomina in data 29.10.2016 con Decreto Sindacale n. 11/2016 e della Deliberazione della Giunta comunale n. 90/2016 redige il presente verbale relativo all'attività di controllo interno per l'anno 2018 periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 di cui agli articoli 9 e 10 del vigente del Regolamento dei controlli interni.

DELIBERAZIONI

Consiglio Comunale: n. 43 atti da controllare n. 4 vengono sorteggiati i nn. **39,16,21,37..**

Giunta Comunale: n. 140 atti controllati n.14

DETERMINAZIONI

Segreteria n. 49 atti controllati 5

Finanziario n. 128 atti controllati 13

Lavori Pubblici n. 121 controllati 12

Servizi Sociali n.86 controllati 9

ORDINANZE

Poizia Locale/Urbanistica/Segreteria

Numero totale . n. **211** Atti controllati n. **21**

PRATICHE EDILIZIE

- Piani attuativi, esecutivi di recupero .- Permessi di costruire. - Permessi di costruire in sanatoria. - D.I.A. - S.C.I.A. - C.I.A. Asseverate.
- Numero Totale **N.153** Atti controllati n. **15**

SUAP

- Inizio attività - cessazioni – Modifiche – Sospensioni – Subingressi - Manifestazioni temporanee - Trasferimenti
- Settore UT – SUAP
Numero Totale n. **144** - Atti controllati n. **15**

Ai sensi dell'art. 147-bis del d.Lgs.267/2000 e del combinato disposto di cui agli artt. 9 e 10 del vigente Regolamento dei Controlli gli atti da sottoposti a controllo per ogni Settore risultano quelli indicati nelle **schede**, con i risultati evidenziati nelle stesse e pubblicati in Amministrazione Trasparente.

Conclusione: dalle analisi effettuate emerge che, sostanzialmente, gli atti garantiscono la regolarità delle procedure ed il rispetto dei tempi e i provvedimenti sono formalmente corretti, anche se alcuni sono più precisi nei riferimenti di legge e/o nelle motivazioni, i dati riportati risultano comunque **corretti**.

Il controllo è stato supportato dall'ufficio Affari Generali.

Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa. È stato svolto dal Segretario comunale, coadiuvato dall'Ufficio Affari Generali e per gli anni 2017-2018 con supporto di consulenza esterna svolta in modo gratuito ai sensi dell'art.5 comma 9 del D.L. 95/2012. Il controllo interno degli atti è stato quello di verificarne la conformità alle leggi, statuto e regolamenti. Sono stati sottoposti a controllo, a campione: deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, Determinazioni dei Responsabili di Servizio, Ordinanze sindacali e/o dei Responsabili, Pratiche edilizie di varia natura, Pratiche afferenti il SUAP. Non sono emerse anomalie di rilievo. Il risultato dei controlli è stato comunicato al Sindaco in qualità di Presidente del Consiglio comunale nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Trasparenza.

Controllo di regolarità contabile. E' stato esercitato da ciascun Responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. Il Responsabile del servizio finanziario ha ulteriormente verificato con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali potevano derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica: Non sono emerse anomalie di rilievo.;

Controllo di gestione. L'attività di controllo si è articolata nelle seguenti fasi: predisposizione ed analisi del Piano dettagliato degli Obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo; verifica dei dati predetti in relazione al Piano degli Obiettivi al fine di verificarne lo stato d'attuazione e di misurarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. L'attività si è svolta nell'ambito del sistema di valutazione dei Responsabili di Settore esercitato dal Segretario Comunale nella funzione di OIV e dal 1917 sino in data odierna svolto con consulenza esterna gratuita effettuata ai sensi dell'art. 5 comma 9 DL 95/2012.

Valutazione della performance: La valutazione della Performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 è stata effettuata nell'ambito del sistema di valutazione che ha interessato i Responsabili di Servizio ed i dipendenti ad esso collegati. La Performance Organizzativa ha trovato pertanto riscontro nel PDO così come pure la Performance di Settore direttamente collegata alla Performance Individuale di Responsabilità. La valutazione resa pubblica sul sito istituzionale del Comune è stata effettuata dal Segretario Comunale in funzione di OIV e dal 1917 sino in data odierna da consulenza esterna effettuata ai sensi dell'art.5 comma 9 del DL 95/2015.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

Il controllo analogo sulle società partecipate è stato esercitato mediante un protocollo d'intesa. Utile ricordare che considerata la ridotta dimensione demografica dell'ente, frequenti sono interscambi tecnico-politico-amministrativi tra organi di rappresentanza politica del comune e le società partecipate. Di norma il gruppo ASPM ha esplicitato l'attività con relazioni trimestrali circa l'andamento della gestione svolta.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate correnti	6.213.287,01 €	-	-	-	-
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	185.796,60 €	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00 €	-	-	-	-
Entrate correnti (*)	-	6.361.737,07 €	6.304.064,59 €	6.172.161,43 €	6.387.233,26 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	3.764.619,13 €	464.213,73 €	268.719,61 €	228.052,39 €
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	48.081,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	82.350,00 €	0,00 €	27.297,15 €	0,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	6.013.823,01 €	-	-	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	199.437,60 €	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	116.766,68 €	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	5.872.517,12 €	5.994.072,18 €	5.926.990,19 €	5.865.929,95 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	5.203.265,84 €	983.264,78 €	443.174,24 €	530.654,97 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	0,00 €	148.931,00 €	0,00 €	0,00 €

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018
(in euro)					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	677428.79	-	-		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	804781.07	1477824.38	841330.11	922195.91**
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	677428.79	-	-		
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	804781.08	1477824.38	841330.11	922195.91**

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV spesa corrente in Entrata		4.000,00	70.514,58	51.386,62	59.456,55
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	6.213.287,01	6.361.737,07	6.304.064,59	6.172.161,43	6.387.233,26
Spese Titolo I	6.013.523,01	5.872.517,12	5.994.072,18	5.926.990,19	5.865.929,95
Fpv di parte corrente		70.514,58	51.386,62	59.456,55	59.272,03
Spesa titolo 2.04 - trasf. in conto capitale					
Rimborso prestiti parte del Titolo III	116.766,68	0,00	0,00	0,00	
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)	0,00	123.329,57	135.754,08	143.081,33	150.823,83
Entrate correnti dest. a spesa Investim.	31.200,00	163.458,04	83.612,62		
Utilizzo Avanzo Amm. Spesa corrente				8.459,78	24.496,54
Saldo di parte corrente	51.797,32	135.917,76	109.753,67	102.479,76	395.160,54

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Titolo IV	185.796,60 €	-	-	-	-
Entrate Titolo V (**)	0,00 €	-	-	-	-
FPV per spese in conto capitale in Entrate	-	824.138,47 €	557.519,97 €	75.653,33 €	31.379,52 €
Entrate Titolo IV (*)	-	3.848.969,13 €	512.294,73 €	296.018,76 €	228.052,39 €
Entrate Titolo V (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate Titolo VI (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Entrate di parte capitale	185.796,60 €	4.471.107,60 €	1.069.814,70 €	371.670,09 €	269.431,91 €
Spese Titolo II	199.437,80 €	5.203.265,84 €	983.264,78 €	443.174,24 €	530.854,97 €
FPV per spese in conto capitale	-	557.519,97 €	75.653,33 €	31.379,52 €	204.310,75 €
Spese Titolo III	0,00 €	-	-	-	-
Spese Titolo III (*)	-	0,00 €	148.931,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese Titolo IV (*)	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese di parte capitale	199.437,80 €	5.760.785,81 €	1.205.849,11 €	474.553,76 €	734.985,72 €
Differenza di parte capitale	-13.641,00 €	-1.289.678,21 €	-136.034,41 €	-102.883,67 €	-475.533,81 €
Entrate correnti destinate ad investimenti	31.200,00 €	163.458,04 €	83.812,62 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00 €	1.212.500,00 €	138.767,38 €	144.171,68 €	693.000,00 €
Saldo di parte capitale	17.559,00 €	86.279,83 €	86.345,59 €	41.286,01 €	217.466,19 €

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	8.303.057,38	8.164.108,23	10.982.996,09	7.835.786,96	7.543.510,91
Pagamenti	(-)	7.892.845,82	9.192.035,28	11.603.025,39	7.632.513,20	7.425.415,57
Differenza	(+)	410.211,56	-1.027.927,05	-620.029,30	203.273,76	118.095,34
Residui attivi	(+)	8.114.526,83	7.117.616,53	4.193.094,74	3.376.117,78	3.341.146,90
Residui passivi	(-)	6.775.350,93	4.894.775,36	1.763.987,08	1.163.339,63	1.092.555,62
Differenza		1.339.175,90	2.222.841,17	2.429.107,66	2.212.778,15	2.248.591,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.749.387,46	1.194.914,12	1.809.078,36	2.416.051,91	2.366.686,62

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	3.413.011,59	2.674.611,84	2.447.611,38	2.501.036,84	2.570.683,70
Per spese in conto capitale	0,00	1.034.737,93	964.153,48	845.008,75	328.811,63
Accantonato	24.055,00	0,00	500.017,00	601.146,00	741.406,00
Non vincolato	1.259.288,13	214.708,62	69.498,32	87.246,72	376.698,74
Totale	4.696.354,72	3.924.058,39	4.011.280,18	4.034.438,31	4.015.600,07

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	3.357.178,82	2.329.251,77	1.709.222,47	1.912.496,23	2.030.591,57
Totale residui attivi finali	8.114.526,83	7.117.616,53	4.193.084,74	3.376.117,78	3.341.146,90
Totale residui passivi finali	-6.775.350,93	-4.894.775,36	-1.763.987,08	-1.163.339,63	-1.092.555,62
FPV spese correnti		-70.514,58	-51.386,62	-59.456,55	-59.272,03
FPV in conto capitale		-557.519,97	-75.653,33	-31.379,52	-204.310,75
Risultato di amministrazione	4.696.354,72	3.924.058,39	4.011.280,18	4.034.438,31	4.015.600,07
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Spese finanziate da Avanzo Accantonato	0,00	0,00	0,00	8.459,78	24.496,54
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assessment	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	1.212.500,00	138.767,38	144.171,88	693.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.212.500,00	138.767,38	152.631,46	717.496,54

4 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Ricostr.	Maggiori	Minori	Riaccartati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1 - Tributarie		1.628.507,28	1.475.082,39		195,40	1.829.311,88	153.229,49	1.210.740,13	1.363.969,62
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti		328.491,78	229.328,42		40.136,34	288.355,42	59.027,00	87.694,00	146.721,00
TITOLO 3 - Extratributarie		1.382.488,27	307.313,46		9.728,81	1.382.759,48	1.075.446,00	438.862,91	1.514.298,91
Parziale titoli 1+2+3		3.349.487,31	2.011.724,27	-	50.060,55	3.299.426,76	1.287.702,49	1.737.287,04	3.024.989,53
TITOLO 4 - In conto capitale		8.307.772,53	1.169.214,48		2.435.815,53	5.871.857,00	4.702.842,52	45.651,45	4.748.293,97
TITOLO 5 - Accensione di prestiti		428.609,05			275.785,26	152.843,80	152.843,80		152.843,80
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi		21.190,25	15.134,85		4.248,00	16.944,25	1.809,60	186.588,93	188.398,53
Totale titoli 1+2+3+4+5+6		12.107.058,15	3.196.073,40	-	2.765.987,34	9.341.071,81	6.144.998,41	1.969.528,42	8.114.526,83

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Ricevuti	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.596.302,34	918.804,92			1.596.302,34	677.497,42	1.057.932,73	1.735.430,15
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	148.407,37	38.523,00		836,21	147.771,16	109.248,16	134.976,48	244.224,64
Titolo 3 - Extratributarie	1.548.762,89	700.830,98		28.306,32	1.518.457,57	817.626,59	483.322,81	1.300.949,40
Parziale titoli 1+2+3	3.291.472,60	1.658.158,90	-	28.941,53	3.262.531,07	1.604.372,17	1.676.232,02	3.280.604,19
Titolo 4 - in conto capitale	19.833,39				19.833,39	19.833,39		19.833,39
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.108,09	27.267,15			59.108,09	31.810,94		31.810,94
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.703,70	3.894,10			5.703,70	1.809,60	7.088,78	8.898,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.376.117,78	1.689.350,15	-	28.941,53	3.347.176,25	1.657.826,10	1.883.320,80	3.341.146,90

RESIDUI PASSIVI							
Primo anno del mandato (2014)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.520.387,77	1.325.674,51	142.212,53	1.378.175,24	52.500,73	#####	1.322.043,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.200.408,43	1.164.120,04	2.945.081,03	6.255.327,40	5.091.207,36	164.476,50	5.255.683,86
Titolo 3 - Spese con rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	46.661,23	27.238,03	19.423,20	27.238,03	-	197.623,58	197.623,58
Totale titoli 1+2+3+4	10.767.457,43	2.517.032,58	3.106.716,76	7.660.740,67	5.143.708,09	#####	6.775.350,93

RESIDUI PASSIVI							
Ultimo anno del mandato (preconsunt. 2018)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	961.718,08	812.975,85	113.535,47	848.182,61	35.206,96	886.075,43	901.282,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	128.227,64	124.418,58	1.437,63	126.790,01	2.371,43	100.025,25	102.396,68
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	73.393,91	54.204,67		73.393,91	18.189,24	69.687,31	88.876,55
Totale titoli 1/2/3/4/7	1.163.339,63	991.598,90	114.973,10	1.048.366,53	56.767,63	1.035.787,99	1.092.555,62

4.1 – analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Tributarie	1.363.969,62	1.684.299,19	1.753.897,00	1.596.302,34	1.735.430,15
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	146.721,00	155.341,50	175.722,61	148.407,37	244.224,64
Titolo 3 - Extratributarie	1.514.298,91	1.829.696,65	1.709.500,32	1.546.762,89	1.300.949,40
Titolo 4 - In conto capitale	4.748.293,97	3.169.324,43	517.645,26	19.633,39	
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi	152.843,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		114.160,94	31.810,94	59.108,09	31.810,94
TITOLO 8 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	188.399,53	144.791,82	4.508,59	5.703,70	8.896,38
TOTALE GENERALE	8.114.526,83	7.117.616,53	4.193.084,74	3.376.117,78	3.321.313,51

Residui passivi al 31.12	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.3220.043,49	1.290.987,12	1.000.829,93	961.718,08	901.282,39
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.255.683,86	3.454.523,96	483.101,19	128.227,64	102.396,68
Titolo 4* - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi	197.623,58	149.264,28	280.055,96	73.393,91	88.876,55
TOTALE GENERALE	6.775.350,93	4.894.775,36	1.763.987,08	1.163.339,63	1.092.555,62

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e II e totale Accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,45%	30,88%	33,23%	30,50%	33,95%

5 – Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
Si	Si	Si	Si	Si

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente negli anni 214-2018 ha sempre rispettato l'obiettivo.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.341.325,09 €	2.300.345,52 €	2.164.591,44 €	2.048.807,61 €	1.897.974,60 €
Popolazione residente	9.063,00 €	8.964,00 €	8.948,00 €	8.915,00 €	8.929,00 €
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	258,34 €	256,62 €	241,91 €	229,82 €	212,56 €

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,54 %	1,96 %	1,90 %	1,75 %	1,66%

6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato amministrativo l'ente non ha fatto uso di strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.)

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.797,05 €	Patrimonio netto	20.075.774,49 €
Immobilizzazioni materiali	22.335.246,52 €		
Immobilizzazioni finanziarie	401.809,60 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	8.182.706,36 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	9.533.629,26 €
Disponibilità liquide	3.357.178,82 €	Debiti	4.743.934,38 €
Ratei e risconti attivi	71.599,78 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	34.353.338,13 €	Totale	34.353.338,13 €

Anno 2017 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	43.494,92 €	Patrimonio netto	24.960.153,37 €
Immobilizzazioni materiali	25.088.394,28 €	FONDI RISCHI ED ONERI	134.088,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	2.327.185,52 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	2.909.503,78 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.912.496,23 €	Debiti	3.212.145,24 €
Ratei e risconti attivi	56.131,94 €	Ratei e risconti passivi	4.030.820,06 €
Totale	32.337.206,67 €	Totale	32.337.206,67 €

7.1 CONTO ECONOMICO IN SINTESI

Anno 2014

Proventi della Gestione	7.032.06,44
Costi della Gestione	6.798.567,43
Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	123.166,00
Proventi ed oneri Finanziari	-130.843,18
Proventi ed Oneri Straordinari	52.212,49
Risultato economico di esercizio	277.974,32

Anno 2017

Proventi della Gestione	7.032.06,44
Costi della Gestione	6.798.567,43
Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	123.166,00
Proventi ed oneri Finanziari	-130.843,18
Proventi ed Oneri Straordinari	52.212,49
Risultato economico di esercizio	277.974,32

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data odierna, non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né passività potenziali probabili.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00 €	0,00 €	8.831,90 €	0,00 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	8.831,90 €	0,00 €	0,00 €

Si precisa che il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/00, avvenuto con deliberazione del C.C. n. 45 del 30.11.02016 ai sensi, è afferente all'emissione, da parte dell'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Cremona- Ufficio Controlli, di avviso d'accertamento a seguito di verifica effettuata al Modello Iva 2012, anno d'imposta 2011, dalla quale è emerso una maggiore iva detratta per mancata applicazione del pro-rata.

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

8. Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.960.293,16	1.960.293,16	€1.960.293,16	1.960.293,16	1.960.293,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	1.941.406,23	1.686.762,01	1.740.759,55	1.715.694,10	1.704.906,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,28 %	28,72 % % % %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	214,21€	203,58 €	215,65€	204,04 €	209,92 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	167,83	182,94	186,42	189,68	186,02

8.4

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato amministrativo 2014-2018 sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D. L. 78/2010.

La disposizione normativa detta un tetto fissato al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 pari ad €. 45.512,66, percentuale successivamente modificata al 100% per i comuni che rispettano i vincoli alla spesa del personale di cui ai commi 557 della L.296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

Per quanto riguarda i contratti di lavoro flessibile:

- E' stata stipulata una convenzione con il Tribunale di Cremona per lavori di pubblica utilità. Quest'ultima non prevede costi per il Comune se non l'onere di assicurazione contro gli infortuni
- Nel 2014 il comune ha aderito al bando "Leva civica regionale" promosso dalla Regione Lombardia per la realizzazione di percorsi formativi di cittadinanza attiva all'interno delle istituzioni locali, per una spesa di €. 6.400,00.
- Nel 2017 è stata prevista un'assunzione a tempo determinato di un'educatrice asilo nido a seguito di collocamento a riposo del personale dipendente, la cui spesa ammonta a complessivi €, 7.626,42 oltre oneri dell'ente;
- Nel 2018 è stata prevista un'assunzione a tempo determinato di un'educatrice asilo nido a seguito di collocamento a riposo del personale dipendente, considerato che la procedura di mobilità ha avuto esito negativo, la cui spesa ammonta a complessivi €. 22.188,13 oltre oneri dell'ente;

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	143.521,26 €	157.740,84 €	154.111,15 €	150.474,35 €	152.878,42 €

8.8

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3, c. 30, e dell'art 3, comma 30, della Legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** Nel corso degli anni 2014-2018 l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato 2014-2018 l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V – 1. Organismi controllati

1.1

Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008.

SI - nessuna criticità rilevata

1.2

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Si

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

L'ente nel periodo 2014-2018 non ha effettuato esternalizzazioni di servizi aggiuntivi alle società partecipate, le quali svolgono per conto del comune i seguenti servizi:

- Aspm Soresina Servizi srl: gestione aree verdi, arredo urbano, manutenzione stabili e gestione impianti termici;
- Aspm Servizi Ambientali srl: Servizio rifiuti
- Aspm Commerciale srl: servizio di fornitura energia elettrica.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO⁽¹⁾

BILANCIO ANNO 2014 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Aspm Soresina Servizi srl	2			8.511.220 €	100%	2.480.171 €	448.335€
Aspm Servizi Ambientali srl (Partecipazione indiretta tramite Aspm Soresina servizi srl)	2			2.369.783 €	68,33%	174.204 €	13.9042.. €
Aspm Commerciale srl (Partecipazione indiretta tramite Soresia servizi srl)	2			5.742.052 €	100%	286.934 €	193597 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

- 1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- 4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

BILANCIO ANNO 2017 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Aspm Soresina Servizi srl	2			7.403.367 €	96,30%	2.302.653 €	179.983€
Aspm Servizi Ambientali srl	2			2.333.103 €	51,02%	110.826€	27.907 €
Aspm Commerciale srl (Partecipazione indiretta tramite Aspm Soresina Servizi srl)	2			9.240.021 €	70%	364.947 €	136.610 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0,49%

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con riferimento al comma 3, dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'ente ha provveduto, con deliberazione del C.C. n. 37 del 29 settembre 2017, alla quale si rimanda, alla revisione straordinaria delle partecipazioni finalizzata alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal comune di Soresina alla data del 23 settembre 2016, dando atto del mantenimento delle stesse.

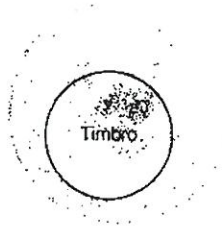
Con deliberazione del C.C. n. 41 in data 22 dicembre 2018, l'ente ha provveduto ai sensi dell'art. 20

del d. LGS. N. 175/2016, come modificato dal d. Lgs. n. 100/2017 alla revisione periodica delle società partecipate.

Per maggiori dettagli si rimanda al provvedimento amministrativo sopra richiamato.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Soresina (CR) che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data/...../.....

Li .27/03/2019



Il Sindaco

Diego Vairani



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 11/04/2019

L'organo di revisione economico finanziaria²

Dott. Ivan Munarini



² Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti

